

PARERE TECNICO-SCIENTIFICO

ECO FOX SRL

(Emissioni in atmosfera, modifica non sostanziale stabilimento, colonna di distillazione biodiesel e generatore di vapore)

Premessa

Lo scrivente non ha partecipato alla riunione dell'08/10/2018 per pregressi impegni istituzionali che non ha potuto posticipare dato il brevissimo termine della convocazione (PEC 04/10/2018) cui seguiva l'immediata proposta di rinvio, rileva che la documentazione posta in esame assume forma di Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.).

La Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), introdotta dall'articolo 6 della direttiva Habitat e dall'articolo 6 del D.P.R. 12 marzo 2003 n.120, che ha sostituito l'art.5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, se correttamente realizzata ed interpretata, costituisce lo strumento tecnico-scientifico per garantire, dal punto di vista **procedurale e sostanziale**, il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio.

La procedura deve: i. tenere conto della valenza naturalistico-ambientale del sito di importanza comunitaria (S.I.C.); ii. realizzare uno studio tecnico-scientifico di impatto ambientale per individuare e valutare gli effetti che il piano può avere sul sito, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo; iii. contenere gli elementi relativi alla compatibilità del progetto con le finalità conservative previste dal S.I.C.; verificare se nel sito ricadano tipi di habitat naturali e specie prioritari; nonché attenersi agli indirizzi dell'allegato "G" al D.P.R. n. 357/1998 aggiornato e modificato dal D.P.R. 120/2003.

Il Progetto riguarda l'installazione di nuove attività in industria a incidente rilevante (direttiva Seveso) adiacente al S.I.C., al mare (27 m) e ad altre attività

industriali con stoccaggio di sostanze esplosive e materiali infiammabili. Pertanto, lo studio di V.Inc.A. è **obbligatorio** e la prima domanda, secondo la procedura sancita dall'articolo 6, paragrafi 3 e 4, MN2000, cui è necessario fornire risposta è la seguente: il Progetto è direttamente connesso o necessario per la gestione del sito ai fini di conservazione della natura?

La risposta è NO, infatti, di contro, trattasi di impianto già in direttiva Seveso che vuole incrementare la produzione e la potenza con aumento di emissione di inquinanti: Polveri +18,1, Ossidi di azoto +28,3, Ossidi di zolfo +25,1, Monossido di carbonio +29,1 (Allegato 1) **dati teorici privi di deviazione standard ed errore standard, inoltre non correlabili ai dati meteorologici reali della zona di interesse**, con produzione di rifiuti *'La tipologia di rifiuti prodotti sarà rappresentata da rifiuti speciali pericolosi e/o non pericolosi, derivanti dalle normali attività lavorative. Ad oggi non è possibile descrivere né l'esatta tipologia di rifiuti, né stimarne i quantitativi massimi.'* (pag. 11 della V.Inc.A. ECO FOX Srl).

Di conseguenza la V.Inc.A. è **necessaria** e deve dare risposta a: il Progetto avrà probabilmente un effetto significativo sul sito? (NB ovvero effetto biologico statisticamente significativo).

Al fine di rispondere al quesito è necessario che il Proponente debba chiaramente dettagliare le caratteristiche del progetto con riferimento, in particolare:

- alle tipologie delle azioni e/o opere;
- alle dimensioni e/o ambito di riferimento;
- alla complementarietà con altri piani e/o progetti;
- all'uso delle risorse naturali;
- alla produzione di rifiuti;
- all'inquinamento e disturbi ambientali;
- al rischio di incidenti per quanto riguarda, le sostanze e le tecnologie utilizzate.

Lo studio tecnico-scientifico delle interferenze con il sistema ambientale deve essere eseguito con riferimento al sistema ambientale considerando:

- componenti abiotiche;
- componenti biotiche;
- connessioni ecologiche, in particolare in questo caso gli aspetti ecotossicologici.

Le interferenze debbono tener conto della qualità, della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e della capacità di carico dell'ambiente naturale, con riferimento minimo alla cartografia del progetto Corine Land Cover.

L'affermazione a pag. 3 dell'elaborato presentato dalla ECO FOX srl *'La relazione di cui ai paragrafi successivi si basa su dati di letteratura e su informazioni fornite direttamente dal Committente, pertanto la Galeno Engineering Srl non si assume alcuna responsabilità su eventuali difformità che potranno eventualmente risultare tra i dati progettuali forniti e l'esecuzione del progetto.'* evidenzia chiaramente che ogni 'valutazione' nell'elaborato **NON è supportata da uno studio tecnico-scientifico** eseguito *ad hoc*, di conseguenza **le affermazioni sono prive di alcuna valenza scientifica** perché NON supportate da dati sperimentali validati statisticamente, per di più eseguite da un tecnico NON specialista delle diverse discipline interessate. Nella forma attuale l'elaborato presentato non è confacente alle caratteristiche richieste per una V.Inc.A., giusta precisazione della normativa di riferimento.

Altresì, non sono descritti nell'elaborato riferimenti ai piani di sicurezza e di emergenze che riguardano le aziende in direttiva 'Seveso'.

Sin da ora è necessario rilevare che il Progetto non presenta motivi imperanti di rilevante interesse pubblico.

Per quanto sopra rilevato non è opportuno procedere a suppletive valutazioni di merito e si esprime **parere negativo**.

Vasto, 15 ottobre 2018

Prof. dott. Andrea Mazzatenta, PhD
